

Prot. 0010715

Rif. Prot. 0010004 del 15/03/2013

addi

21 marzo 2013

E, p. c. Al PROVVEDITORATO INTERREGIONALE OPERE PUBBLICHE
Campania e Molise – Delegazione di Caserta
per la funzione di STAZIONE UNICA APPALTANTE
Via Cesare Battisti, 16 - 81100 Caserta

**Bando di gara per l'affidamento del servizio di igiene urbana sul territori di Santa Maria Capua Vetere (CE) CIG n 47725554F9
CHIARIMENTI**

Con riferimento alla richiesta di chiarimenti avanzata con nota in data 11/03/2013, e consegnata a mano al protocollo generale di questo Ente in data 15/03/2013 ed acquisita con il n. 0010004, si comunica quanto di seguito.

- ↳ Con riferimento al primo punto relativo all'art. 2 del CSA:
 - ⇒ L'art. 2 comma 5 definisce l'area attrezzata Piazzola Ecologica e la medesima dizione è riportata anche all'art. 73 come da codesta ditta richiamato senza, peraltro evidenziare che nell'ambito delle definizioni dell'art. 73 tale area recintata è denominata, evidentemente per brevità, "ECOCENTRO";
 - ⇒ L'art. 2 comma 5, inoltre testualmente recita: "gestione, compreso il reintegro, la manutenzione e la movimentazione dei contenitori della piazzola ecologica per cui essendo l'appalto, tra l'altro, dato con la procedura dell'offerta economicamente più vantaggiosa è lasciato all'eventuale Gestore che risulterà affidatario la più ampia possibilità di organizzazione;
 - ⇒ Relativamente alle altre richieste si invita codesta ditta ad analizzare tutto quanto riportato, in modo esaustivo, nel citato art. 73 e nei relativi sottoparagrafi: "73.1 Modalità di conferimento e tipologie rifiuti conferibili al centro raccolta"; "73.2 Modalità di deposito dei rifiuti nel centro di raccolta"; "73.3 Modalità di gestione e presidi del centro raccolta"; "73.4 DURATA del deposito nell'ecocentro";
- ↳ Con riferimento al secondo punto relativo all'art. 18 del CSA:
 - ⇒ Il CSA è stato approvato ampiamente prima dell'emanazione del Dlgs. 192/2012 e non è in contrasto con lo stesso in quanto la materia è disciplinata da un proprio codice e da un proprio regolamento che stabilisce che per il pagamento dei ratei in corso d'opera debba acquisirsi il DURC regolare per cui nella fattispecie la data da cui intercorre il periodo di giorni 30 non può che essere quella dell'acquisizione del DURC regolare;
 - ⇒ La norma richiamata (Dlgs 192/2012), tra l'altro, stabilisce che le parti possono pattuire un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2 (30 giorni) così come espressamente riportato nell'articolo in parola che testualmente recita "salvo diversa pattuizione bilaterale da stabilirsi in sede di stipula del contratto";
 - ⇒ Ancora, la norma richiamata (Dlgs 192/12) testualmente recita: "Resta ferma la facoltà delle parti di concordare termini di pagamento a rate. In tali casi, qualora una delle rate non sia pagata alla data concordata, gli interessi e il risarcimento previsti dal presente decreto sono calcolati esclusivamente sulla base degli importi scaduti";
- ↳ Con riferimento al terzo punto relativo agli articoli 22 e 24, l'Ente nella propria autonomia gestionale e decisionale attuerà tutte le misure organizzative proprie di vigilanza e controllo dovute e, non a caso, proprio nell'ottica di una sinergia tra le parti all'art. 38 del CSA viene richiesta la completa cooperazione del Gestore affidatario.
- ↳ Con riferimento al quarto punto relativo all'art. 33 del CSA si ribadisce tutto quanto dettagliatamente in esso riportato ed in particolare:

- ⇒ che l'appalto è stato calibrato sul piano industriale comunale approvato con la dotazione delle maestranze in esso considerata;
- ⇒ che i costi sono stati aggiornati all'attualità;
- ⇒ che resta l'assoluto divieto di assunzioni e/o sostituzioni ed il numero globale delle maestranze considerato resta cristallizzato al numero previsto dal piano industriale
- ⇒ che fermo restando l'importo di affidamento, come determinato a seguito dell'eventuale ribasso offerto dal Gestore aggiudicatario ed accettato dal questo Ente con l'aggiudicazione definitiva sarà obbligo e compito del Gestore provvedere, accertato il numero del personale transitante, provvedere alla ristrutturazione e riorganizzazione del cantiere ai sensi dell'art. 7 del vigente CNNL.



IL DIRIGENTE R.U.P.
SEGRETARIO GENERALE
dott. Assunto De Nisi